

Allegato "B" al Rep. n. 128/100

NUOVO

STATUTO della:

"FONDAZIONE OMERO RANELLETTI

del 2080 Distretto Rotary International"

ART. 1) La Fondazione si denomina:

"FONDAZIONE OMERO RANELLETTI del 2080 Distretto Rotary Internazionale".

Ha sede in Roma, attualmente in Piazza Cola di Rienzo 69 e

la sede può essere variata, nell'ambito di Roma, con

delibera del Consiglio Direttivo.

La Fondazione, facendo espresso riferimento ai principi

ispiratori del Rotary International, ha per scopo la

promozione dell'ideale del servire, sotto ogni profilo: in

particolare, per quanto attiene alla valorizzazione della

cultura, della ricerca e della formazione

etico-professionale, nonché della tutela ambientale.

I fini come sopra previsti saranno attuati mediante corsi,

seminari, conferenze, convegni, dibattiti, pubblicazioni,

premi e borse di studio, da usufruire anche all'estero, e

quant'altro ritenuto opportuno dai competenti organi sociali.

E' escluso ogni scopo di lucro.

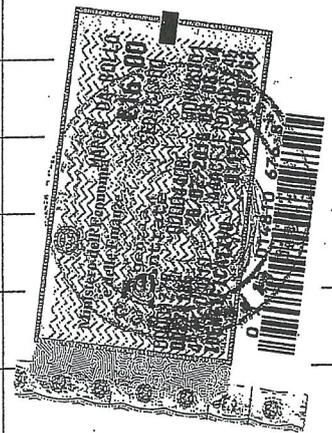
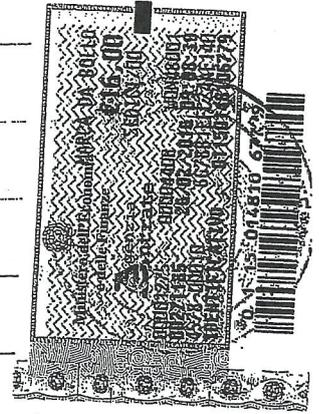
ART. 2) Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito

da quanto ricevuto in donazione e descritto nell'atto

costitutivo del quale questo Statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato da

somme conferite a titolo di liberalità, da beni mobili ed



immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte dello Stato, di Enti pubblici e privati, da organismi rotariani, e/o da persone fisiche.

In generale il patrimonio sarà composto da donazioni mobiliari ed immobiliari, obiazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

ART. 3) La Fondazione realizza le proprie attività istituzionali con il patrimonio di cui dispone e con le rendite relative, nonché con qualunque altra entrata economico-finanziaria non destinata all'incremento del patrimonio.

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che per conseguire gli scopi delibererà in ordine ad ogni attività istituzionale, senza eccezioni, nel rispetto delle migliori regole amministrative, con i criteri e le modalità ritenuti più utili ed efficaci rispetto alle esigenze concrete da soddisfare; potrà istituire ed attribuire incarichi, tra i quali quello di Direttore Scientifico in relazione ai programmi deliberati; provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici della Fondazione stessa.

ART. 4) L'esercizio finanziario decorre dal 1° luglio di

ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo. Entro quattro

mesi dalla fine di ogni esercizio, il bilancio consuntivo

verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio Direttivo.

ART. 5) Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri

che durano in carica un anno.

Il Presidente è di diritto il Past Governatore che ha retto

- nell'anno rotariano immediatamente precedente - il

Distretto del Rotary International nella cui competenza

territoriale ricade la città di Roma.

Fanno altresì parte del Consiglio:

- il Governatore in carica pro-tempore;

- il Governatore eletto a svolgere le mansioni nell'anno

rotariano immediatamente successivo;

- un Past Governatore (al quale è attribuita la Vice

Presidenza) a rotazione annuale: stabilendosi che, a

cominciare dal Decano, i Past Governatori si succederanno di

anno in anno in ordine decrescente di data di nomina e ciò

fino a quando ognuno di essi abbia fatto parte del

Consiglio; il turno riprenderà nello stesso ordine, ad

iniziare dal Decano, allorché dovrebbe essere chiamato

all'incarico colui che ha appena cessato di essere

l'immediato Past Governatore;

- altri tre rotariani, eletti di anno in anno all'Assemblea

Distrettuale, in rappresentanza delle aree geografiche da

cui è composto il Distretto.



ART. 6) Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri necessari per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, per la gestione delle attività economiche necessarie alla formazione delle rendite e per la realizzazione del programma delle iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione.

Al Consiglio Direttivo spetta in particolare:

- approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Segretario, nel rispetto delle linee generali dello Statuto della Fondazione;
- deliberare sugli argomenti che siano sottoposti al suo esame dal Presidente.

ART. 7) Il Presidente, ed in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente, ovvero in caso di sua assenza o impedimento, o per sua delega, il Vice Presidente:

- compie ogni atto di ordinaria amministrazione (tale si intende quello che non intacchi il patrimonio della Fondazione);
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo proponendo gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno;
- firma gli atti e quanto occorra per l'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della

Fondazione;

- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma

qualora si renda necessaria;

- sovrintende all'azione del Segretario tesa all'esecuzione

delle delibere del Consiglio;

- adotta, in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno

sotto ponendolo nel più breve tempo possibile

all'approvazione del Consiglio Direttivo.

ART. 8) Il Segretario della Fondazione viene nominato dal

Consiglio Direttivo tra i rotariani del Distretto, dura in

carica un anno ed è rieleggibile.

Allo stesso sono attribuiti i seguenti compiti e poteri:

- redigere i verbali delle riunioni del Consiglio, alle

quali partecipa con voto consultivo,

- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo;

- curare l'attuazione delle attività organizzative,

amministrative, culturali e scientifiche della Fondazione,

secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, di concerto

con il Presidente;

- operare con firma disgiunta dal Presidente sui conti

bancari intestati alla Fondazione;

- riferire il suo operato al Presidente.

ART. 9) Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma in

seduta ordinaria, almeno due volte l'anno per gli

adempimenti previsti dallo Statuto. Può riunirsi inoltre





7

assoluta dei membri del Consiglio. A votazione palese. Per

l'approvazione delle modifiche dello Statuto occorre il

consenso dei due terzi dei componenti.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,

preparati dal Segretario, devono essere trascritti in ordine

cronologico su apposito registro e sottoscritti dal

Presidente e dal Segretario.

ART. 10) Il Collegio dei Revisori dei Conti viene nominato

dal Governatore pro tempore del Distretto del Rotary

International nella cui competenza territoriale rientra la

città di Roma. Si compone di tre membri di cui uno, iscritto

all'Albo dei Revisori, con la carica di Presidente. I membri

devono essere rotariani, durano in carica un anno e sono

rieleggibili.

Il Collegio ha il compito di accertare la regolare tenuta

della contabilità e vigilare sull'osservanza della legge e

dello Statuto.

ART. 11) Tutte le cariche, nonché gli incarichi, che

venissero attribuiti dal Consiglio Direttivo, sono gratuiti.

ART. 12) In caso di estinzione della Fondazione, il

patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione o

ente con finalità analoghe o affini di pubblica utilità

salva diversa destinazione imposta dalla legge. La suddetta

devoluzione avverrà in favore della Rotary Foundation del

Rotary International se in possesso dei requisiti previsti.



ART. 13) Per tutto quanto non indicato e disciplinato da questo Statuto, valgono le disposizioni di legge in materia, con esplicito richiamo alle disposizioni del Codice Civile sulle Fondazioni.

*Amministratore Generale*

*Alfredo G. G. G.*

